

## Ion Marin direttore



Affascinante personalità della scena musicale internazionale, Ion Marin è uno dei pochi direttori d'orchestra ad aver lavorato ai massimi livelli sia in ambito sinfonico che operistico. Ha diretto praticamente tutte le grandi orchestre europee, tra cui i Berliner Philharmoniker, la Gewandhausorchester Leipzig, la Staatskapelle Dresden, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la London Symphony Orchestra, la Philharmonia Orchestra, l'Orchestre national de France, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Filarmonica di San Pietroburgo. Si esibisce regolarmente anche in Giappone, dove dirige la NHK Symphony Orchestra e la Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra. È ospite regolare dei principali teatri d'opera del mondo, tra cui il Metropolitan Opera, il Teatro alla Scala, la Deutsche Oper di Berlino, la Bayerische Staatsoper e l'Opéra national de Paris. L'Università Mozarteum di Salisburgo ha nominato il Maestro Ion Marin Professore della cattedra Claudio Abbado per la direzione d'orchestra, a partire dall'anno accademico 2020/2021. È anche Direttore Artistico delle attività sinfoniche dell'Ateneo.

Ion Marin è riconosciuto per i suoi programmi creativi, coinvolgenti e innovativi, caratterizzati da un'ampia gamma di repertorio sinfonico e vocale. Le recenti apparizioni incentrate sulla musica di Gustav Mahler hanno visto concerti con la London Symphony Orchestra, la St. Petersburg Philharmonic e la Radio Symphony Orchestra Berlin. I solisti con cui si

esibisce regolarmente includono Martha Argerich, Yo-Yo Ma, Frank Peter Zimmermann, Maxim Vengerov, Gidon Kremer, Angela Gheorghiu, Lang Lang e un certo numero di altri importanti strumentisti e cantanti. Ha anche lavorato con luminari come Isaac Stern, Mstislav Rostropovich e Alexis Weissenberg.

La discografia di oltre 40 titoli, pubblicata da Deutsche Grammophon, Decca, EMI, Sony e Philips, gli è valsa tre nomination ai Grammy, al Diapason d'Or e al German Recording Critics' Award. Le ultime pubblicazioni includono il concerto di Waldbühne con Renee Fleming e i Berliner Philharmoniker, il Concerto per violino di Beethoven con David Garrett e la Royal Philharmonic Orchestra e i Concerti per violino di Bruch con Guy Braunstein e i Bamberger Symphoniker. Nel 2012 ha ricevuto il premio ECHO Klassik nella categoria Bestseller.

Nato in Romania, Ion Marin ha studiato composizione, pianoforte e direzione d'orchestra all'Accademia di Musica George Enescu e al Mozarteum di Salisburgo. Studiò anche filosofia e storia delle religioni. La diserzione dalla dittatura rumena nel 1986 lo portò a una nuova vita e carriera musicale, oltre a ricevere la cittadinanza austriaca. È diventato Direttore Residente della Wiener Staatsoper durante il mandato di Claudio Abbado (1987-1991) e ha lavorato con alcuni dei più importanti cantanti del mondo. A Vienna beneficiò anche della guida di Herbert von Karajan e Carlos Kleiber.

Nel 2012 il Maestro Marin ha avviato in Romania i progetti Cantus Mundi e Symphonia Mundi, dedicati all'educazione e all'integrazione sociale dei bambini svantaggiati del Paese attraverso la musica. Oggi più di 70.000 bambini beneficiano di questo programma.

Nel 2021 Ion Marin è stato insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres della Repubblica francese.